

In apertura di seduta la Commissione giudicatrice individua il Presidente e il Segretario della Commissione nelle sotto indicate persone:

- Prof. Sergio Perongini Presidente;
- Prof. Mauro Renna Segretario.

La Commissione prende visione del bando di indizione della presente procedura valutativa e del “Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato dall’Università di Foggia con D.R. n. 234-2020, prot. n. 5311-I/3 del 12.02.2020.

I componenti della Commissione prendono visione dell’elenco dei candidati trasmesso dal Responsabile del procedimento e dichiarano di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi e di incompatibilità di cui all’art. 5 del vigente Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato dall’Università di Foggia. A tal proposito, ciascun componente della Commissione rende una dichiarazione allegata al presente verbale (v. Allegato n. 3 al presente verbale).

La Commissione prende atto delle dichiarazioni di rinuncia presentate dai candidati Vera Fanti e Michele Trimarchi in data 3.2.2021, allegate alla email inviata in pari data alla Commissione dal Responsabile del procedimento, Dott.ssa Giselda Florio (v. Allegato n. 4 al presente verbale).

La Commissione preliminarmente accerta l’insussistenza delle preclusioni di cui all’art. 13, comma 3, del Regolamento ovvero che “ ... non possono partecipare alla procedura coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, nonché il coniuge o il convivente *more uxorio* di un professore appartenente al Dipartimento presso il quale sarà inquadrato il candidato selezionato ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo ...”.

La Commissione rileva, ai sensi dell’art. 14 del sopra citato Regolamento, che la presente procedura è volta all’individuazione dei candidati qualificati a ricoprire il ruolo per il quale è stato bandito il posto e che la valutazione svolta dalla Commissione dovrà riguardare, nell’ordine, il *curriculum*, l’attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche, l’attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), i compiti istituzionali dei candidati sulla base dei criteri che avrà predeterminato nel rispetto di quelli generali stabiliti dal Dipartimento che ha richiesto il posto, limitatamente all’impegno didattico e scientifico. La Commissione non tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati dai candidati, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca. La Commissione è tenuta a valutare specificamente la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca e di didattica indicate dal bando di concorso.

La Commissione prende atto che il bando di indizione della procedura stabilisce in 12 il numero massimo di pubblicazioni presentabili da parte dei candidati, non prevede l’accertamento delle competenze linguistiche e indica l’impegno didattico e scientifico che sarà richiesto al professore inquadrato.

Nello specifico, al professore inquadrato verranno richiesti i seguenti impegni:

- Impegno didattico: Attività didattica coerente con il settore scientifico disciplinare IUS/10 “Diritto amministrativo” nei Corsi di Studio triennali e magistrali, nei Corsi di Dottorato, nei Corsi di perfezionamento e nei Master attivati e attivabili dall’Ateneo;
- Impegno scientifico: Il docente è tenuto a svolgere attività scientifica e didattica - formativa degli studi relativi ai principi e alle regole che reggono le attività amministrative, da qualunque soggetto prestate; le organizzazioni pubbliche locali, regionali, statali, comunitarie e internazionali, inclusi strutture, personale e mezzi; le garanzie giurisdizionali e giurisdizionali. Il docente dovrà denotare una piena maturità scientifica riguardo agli studi che attengono, inoltre, alla regolazione delle attività e all’uso dei beni che coinvolgono, tra gli altri, interessi pubblici ambientali, culturali, paesaggistici, urbanistici, edilizi, economici, sociali, di sicurezza e sportivi. Il docente, dovrà altresì svolgere attività di ricerca inerente al diritto regionale e delle autonomie locali, il diritto dell’informazione e della comunicazione e le istituzioni del diritto pubblico.

La Commissione stabilisce, quindi, i criteri di valutazione dei candidati di seguito specificati.

Nella valutazione del **curriculum** la Commissione si attiene a tutti i criteri sottoriportati, tenendo altresì conto di ogni altro titolo o esperienza congruente con il profilo di cui al bando della presente procedura.

Nella valutazione dell’**attività di ricerca** la Commissione si attiene ai seguenti consolidati criteri codificati anche per le procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale:

a) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;

b) direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale;

c) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;

d) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

e) direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

f) partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;

g) formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;

h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;

i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;

l) specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale.

La valutazione delle **pubblicazioni scientifiche** è svolta sulla base dei seguenti criteri di cui al D.M. n. 120 del 2016 dettati ai fini dell'A.S.N.:

a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;

b) l'apporto individuale nei lavori in collaborazione;

c) la qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;

d) la collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare;

e) il numero e il tipo delle pubblicazioni presentate nonché la continuità della produzione scientifica sotto il profilo temporale;

f) la rilevanza delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, tenuto conto delle specifiche caratteristiche dello stesso e dei settori scientifico-disciplinari ricompresi.

Nella valutazione dell'**attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti)**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri mutuati dal D.M. n. 344 del 2011:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Nella valutazione dei **compiti istituzionali**, la Commissione terrà presente la congruenza delle attività indicate dai candidati con le esigenze palesate dal bando con riguardo allo "impegno istituzionale" laddove lo stesso precisa "attività di supporto alla gestione del Dipartimento e dell'Università".

La Commissione decide di riunirsi il giorno 19.02.2021, alle ore 15,00, in presenza, presso lo studio del Presidente Prof. Sergio Perongini dell'Università degli Studi di Salerno, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 13,00.

Al termine della seduta, ciascun Commissario trasmette dalla propria sede all'indirizzo di posta elettronica reclutamentodocente@unifg.it copia del presente verbale letto, approvato, sottoscritto e siglato in ogni foglio; il Presidente della Commissione è tenuto altresì a inviare, contestualmente, copia del presente verbale in formato word al medesimo indirizzo.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Sergio Perongini, Presidente _____

Prof. Aristide Police, Componente _____

Prof. Mauro Renna, Segretario _____